



COMUNE DI MORI

SEGRETARIO

* * * * *

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

N. 118/2023 del 19/5/2023 Reg. Det.

OGGETTO:

PNRR - M1C1 - Investimento 1.4 - Finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU. Art. 21, comma 2, lettera h) e comma 4 L.P. 19 luglio 1990, n. 23 e ss.mm.. Affidamento mediante procedura telematica di ordine diretto (OdA) sul Mercato Elettronico provinciale (ME-PAT) alla Società Maggioli Spa, con sede in via del Carpino n. 8, Sant'Arcangelo di Romagna (RN), P.IVA 02066400405, C.F. 06188330150 del servizio di integrazione delle soluzioni gestionali del Comune con la Piattaforma Notifiche Digitali (PND). CUP C51F22003470006 CIG 9830620442

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 151 di data 22 dicembre 2022, con la quale è stata approvata la dotazione organica della struttura organizzativa comunale;

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 23 di data 9 aprile 2021, con la quale sono state modificate le attribuzioni delle strutture organizzative, ai sensi dell'articolo 126 comma 2 del Codice degli Enti Locali, approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2;

Visto il decreto con il quale il Sindaco ha conferito l'incarico di Responsabile di Servizio;

Visto l'articolo 163 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, relativo alla gestione in esercizio provvisorio;

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 7 di data 15 marzo 2022 con la quale sono stati approvati il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) e il Bilancio finanziario per gli esercizi 2022-2024;

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 24 di data 24 marzo 2022, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per gli esercizi 2022-2024;

Vista la L.P. 9 dicembre 2015 n. 18, che recepisce il Titolo I del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, nonché i relativi allegati, e il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.;

Vista la L.R. 3 maggio 2018 n. 2 e s.m. e il Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. 27 ottobre 1999 n. 8/L e s.m., per le norme non richiamate dalla L.P. 9 dicembre 2015 n. 18;

Visto il Regolamento comunale di contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 13 di data 29 giugno 2020;

Visto il Regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 4 di data 2 marzo 2017;

Premesso che:

- la Piattaforma Notifiche Digitali (PND) è la piattaforma definita dall'art. 26 del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n.120 e come altresì modificato dal D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108;
- la Piattaforma Notifiche Digitali permette alla Pubblica Amministrazione di inviare ai cittadini notifiche a valore legale relative agli atti amministrativi; raggiunge i cittadini attraverso canali di comunicazione digitale (PEC/SERCQ) o analogica (Raccomandata AR o 890) e riduce alla Pubblica Amministrazione la complessità della gestione della comunicazione e della determinazione del miglior canale di comunicazione;
- la Piattaforma Notifiche Digitali si appoggia ad ulteriori canali di comunicazione (e-mail, SMS, messaggi su app IO) per aumentare la probabilità di riuscire a contattare il cittadino destinatario della notifica;
- accentrandola notificazione di tutta la Pubblica Amministrazione, la Piattaforma Notifiche Digitali realizza il cassetto digitale del cittadino e libera la stessa Pubblica Amministrazione dalla complessità di gestire le gare di postalizzazione;

Preso atto che:

- il Ministero per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD) ha invitato i Comuni italiani a presentare domanda di partecipazione all'Avviso pubblico del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.4 “Servizi e cittadinanza digitale” – Misura 1.4.5 “Piattaforma Notifiche Digitali” Comuni (settembre 2022) finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU;
- l'obiettivo previsto per la Misura 1.4.5 (milestone e target europei) è quello di garantire un aumento dei Comuni in grado di fornire avvisi digitali giuridicamente vincolanti ai cittadini, ai soggetti giuridici, alle associazioni e a qualsiasi altro soggetto pubblico o privato;

Ricordato che l'Avviso ministeriale prevede:

- il riconoscimento ai Comuni di un importo forfettario (*lump sum*) determinato in funzione della classe di popolazione residente nel Comune;
- l'erogazione del contributo forfettario in un'unica soluzione a seguito del perfezionamento delle attività di integrazione dei sistemi del Comune alla Piattaforma Notifiche Digitali e di attivazione di due servizi, di cui uno obbligatoriamente appartenente alla tipologia di atti di “Notifiche violazioni al Codice della Strada” e l'altro, a scelta del Soggetto Attuatore, da selezionare tra le altre tipologie di atti indicate nell'Avviso pubblico;

Evidenziato che il Comune di Mori in data 28 ottobre 2022 ha presentato la candidatura per il suddetto Avviso pubblico CUP C51F22003470006 e che risulta ammesso a finanziamento per l'importo forfettario di Euro 32.589,00, giusto decreto di finanziamento n. 131 – 2 / 2022 – PNRR (notifica di finanziamento prot. sub n. 0021918/A di data 14 novembre 2022), per l'attivazione delle seguenti tipologie di atti, tutti relativi alla Polizia Locale:

- notifiche violazioni al Codice della Strada;
- notifiche violazioni extra Codice della Strada;
- integrazione con la Piattaforma Notifiche Digitali;

Precisato che l'intervento non è finanziato da altri fondi pubblici, nazionali, provinciali o europei e rispetta il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione Europea previsto dall'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;

Osservato che le attività per il raggiungimento degli obiettivi del bando possono essere svolte dal Comune tramite il supporto di un Partner/Intermediario Tecnologico (se già contrattualizzato), o attraverso l'individuazione di un Partner/intermediario Tecnologico per lo sviluppo di processi di reingegnerizzazione tali da garantire l'integrazione informatica con le soluzioni gestionali in uso presso i Comuni e la piena rispondenza alle specifiche tecnico-operative previste per l'integrazione con la PND;

Richiamato il Decreto n. 55/2023 – PNRR della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la trasformazione digitale che stabilisce che “il termine per la contrattualizzazione dei fornitori, previsto dall'Allegato 2 dell'Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento a valere sul PNRR - Missione 1 - Componente 1 - Investimento 1.4. “Servizi e cittadinanza digitale” - Misura 1.4.5. “Piattaforma Notifiche Digitali” - Comuni (settembre 2022), approvato con decreto n. 131/2022-PNRR del 09/09/2022, è differito al 31 maggio 2023”;

Dato atto che il Comune di Mori è tenuto pertanto a contrattualizzare con il fornitore del servizio di integrazione delle soluzioni gestionali del Comune con la Piattaforma Notifiche Digitali PND entro il 31 maggio 2023;

Richiamato l'art. 3, comma 1 della L.P. 23 marzo 2020, n. 2 ai sensi del quale “le amministrazioni aggiudicatrici possono procedere all'affidamento diretto di lavori, servizi e forniture, compresi i servizi di ingegneria e architettura, fino alla soglia prevista, per tale tipologia di affidamento, dall'articolo 1, comma 2, lettera a), del decreto legge 16.07.2020 n. 76, convertito con modifiche con legge 11.09.2020 n. 120”. Tale possibilità è consentita per gli affidamenti le cui determinate a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023 e fino all'importo di 150.000,00 Euro per lavori e di 139.000,00 Euro per servizi e forniture, compresi i servizi di ingegneria e architettura, per effetto delle modifiche ad esso apportate dal D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108;

Richiamate altresì le disposizioni in materia di approvvigionamento di beni e servizi da parte delle Pubbliche Amministrazioni di cui alla L.P. 19 luglio 1990, n. 23 e ss.mm. ed in particolare:

- gli artt. 39 bis e ter, recanti disposizioni per la razionalizzazione delle forniture di beni e servizi e in materia di procedure telematiche di acquisto, nonché le relative disposizioni attuative di cui alle delibere della Giunta provinciale e alle circolari provinciali;
- l'art. 36 ter 1, ai sensi del quale le amministrazioni aggiudicatrici del sistema pubblico provinciale quando non sono tenute a utilizzare le convenzioni quadro con le modalità previste con deliberazione della Giunta provinciale, “provvedono all'acquisizione di beni e servizi utilizzando gli strumenti del mercato elettronico gestito dall'Agenzia provinciale per gli appalti e contratti o, in mancanza di beni o servizi, mediante procedure concorrenziali di scelta del contraente secondo le disposizioni di quest'articolo. Resta in ogni caso ferma la facoltà per le amministrazioni di usare gli strumenti elettronici gestiti da CONSIP s.p.a., ad eccezione dei casi di esclusione individuati dal comma 5. Rimane ferma la possibilità per la provincia, per gli

enti locali e per le altre amministrazioni aggiudicatrici del sistema pubblico provinciale, di effettuare spese per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a cinquemila euro senza ricorrere al mercato elettronico o agli strumenti elettronici di acquisto gestiti dalla Provincia o da CONSIP s.p.a;

Accertato pertanto che, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni sopra richiamate, sussistono le condizioni per attivare un'autonoma procedura di acquisto sul mercato elettronico provinciale (ME-PAT);

Verificato che la Società Maggioli Spa, con sede in via del Carpino n. 8, Sant'Arcangelo di Romagna (RN), P.IVA 02066400405, C.F. 06188330150, fornitore del software "Concilia" in uso per la gestione delle violazioni al Codice della Strada e delle violazioni extra Codice della Strada, è abilitata sul mercato elettronico provinciale (ME-PAT) al Bando "Servizi informatici e di comunicazione" – metaprodotto "Servizi applicativi" – CPV 72000000-5, e che offre a catalogo il servizio codice Spack-NOConcNotCDS2, per l'importo complessivo di Euro 17.300,00 (IVA esclusa), come meglio dettagliato nella "Scheda Tecnica – PNRR Misura 1.4.5 Piattaforma Notifiche", conservata agli atti del presente provvedimento, comprendente:

- software "Concilia" per violazioni al Codice della Strada Connnettore PND con garanzia di almeno 12 mesi dalla data di installazione;
- software "Concilia" per violazioni extra Codice della Strada Connnettore PND con garanzia di almeno 12 mesi dalla data di installazione;
- installazione e configurazione moduli software;
- formazione del personale all'utilizzo della procedura;
- sessioni formative e di aggiornamento online;
- servizio di assistenza per i connettori software incluso in offerta per 3 anni dalla data di attivazione;

Accertato che, nel caso di specie, è ammesso il ricorso alla trattativa privata diretta ai sensi dell'art. 21, comma 2, lettera h) e comma 4 della L.P. 19 luglio 1990, n. 23, in considerazione del valore del contratto, pari a Euro 17.300,00 (IVA esclusa) e quindi entro il limite di 48.500,00 Euro previsto dal succitato art. 21, comma 4, soglia elevata fino ad Euro 139.000,00 dall'art. 3, comma 1 della L.P. 23 marzo 2020, n. 2;

Preso atto delle Linee Guida n. 4 approvate dall'ANAC in via definitiva con Delibera n. 1097 di data 26 ottobre 2016, come da ultimo aggiornate con Delibera n. 636 di data 10 luglio 2019, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, relative a "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

Ritenuto, alla luce delle summenzionate Linee Guida n. 4, che per l'approvvigionamento del servizio di cui al presente provvedimento la trattativa privata diretta risulta idonea a soddisfare i principi enunciati dall'art. 30, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016, con riferimento, in particolare, ai principi di economicità, in quanto consente un uso ottimale delle risorse impiegate nello svolgimento del procedura di acquisto, di efficacia, in quanto rivolgendosi al fornitore del software "Concilia" in uso per la gestione delle violazioni al Codice della Strada ed extra Codice della Strada, per i quali dovrà essere effettuata la connessione alla PND, è possibile sfruttare integrazioni e interfacciamenti di dati

già esistenti, beneficiando, quindi, degli automatismi che consentono una rilevante ottimizzazione delle risorse umane impiegate, garanzia di rispetto della tempistica di notifica degli atti e riduzione di duplicazione di procedimenti e caricamento dati, di tempestività, in quanto il ricorso all'affidamento diretto consente di rispettare il coronoprogramma del PNRR e di proporzionalità, in quanto la procedura adottata risulta adeguata rispetto alle finalità e all'importo dell'affidamento;

Ritenuto pertanto sussistano i presupposti di fatto e di diritto per l'affidamento alla Società Maggioli Spa del servizio di integrazione delle soluzioni gestionali del Comune con la Piattaforma Notifiche Digitali (PND) mediante ordine diretto (OdA) sul mercato elettronico provinciale (ME-PAT) a fronte di un corrispettivo di Euro 17.300,00 (IVA esclusa);

Dato atto che, gli Enti locali, in qualità di soggetti beneficiari delle risorse, nonché attuatori dei relativi progetti, sono tenuti al rispetto di ogni disposizione impartita in attuazione del PNRR per la gestione, monitoraggio, controllo e rendicontazione delle misure in esso contenute, come da comunicato del Ministero dell'interno del 17 dicembre 2021;

Richiamati gli obblighi previsti in capo ai soggetti attuatori dall'art. 11 dell'Avviso pubblico PNRR - Missione 1 - Componente 1 - Investimento 1.4. "Servizi e cittadinanza digitale" - Misura 1.4.5. "Piattaforma Notifiche Digitali" - Comuni (settembre 2022);

Richiamato altresì il Decreto n. 195/2022 – PNRR della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la trasformazione digitale, con il quale viene, tra l'altro, approvato l'Allegato 4 DNSH Aggiornamento – non applicabilità, da applicare agli Avvisi relativi alle Misure 1.4.1, 1.4.3, 1.4.4 e 1.4.5 M1C1 PNRR pubblicati, in considerazione che con Circolare del 13 ottobre 2022 “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)” della Ragioneria Generale dello Stato, è stato effettuato un aggiornamento della mappatura di associazione tra checklist DNSH ed investimenti PNRR dal quale è emerso che gli investimenti M1C1-1.3 e M1C1-1.4 non hanno impatto sul DNSH;

Richiamato l'art. 47 del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n.108, contenente disposizioni volte a favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità in relazione alle procedure afferenti alla stipulazione di contratti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);

Evidenziato che alcune delle misure previste dalle disposizioni di cui al predetto art. 47 del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n.108 si applicano alle procedure di gara e ai contratti PNRR e PNC senza necessità di inserimento da parte della stazione appaltante di specifiche previsioni nei bandi di gara (art. 47, commi 2, 3 e 3-bis), mentre altre costituiscono requisiti necessari dell'offerta (art. 47, commi 4 e 5);

Preso atto che il paragrafo 4.2.3 delle Linea Guida n. 4 dell'ANAC prevede che “Per lavori, servizi e forniture di importo superiore a 5.000,00 euro e non superiore a 20.000,00 euro, in caso di affidamento diretto, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, secondo il modello del documento di gara

unico europeo, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici e speciale, ove previsti". *Omissis* ... "Il contratto deve in ogni caso contenere espresse, specifiche, clausole, che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti: la risoluzione dello stesso ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta; l'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto";

Dato atto che, ai fini del perfezionamento del contratto, risulta già acquisita agli atti l'autodichiarazione resa dalla Società Maggioli Spa ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, secondo il modello DGUE, così come previsto dal succitato paragrafo 4.2.3 delle Linea Guida n. 4 dell'ANAC;

Dato altresì atto che, con riferimento agli obblighi previsti dall'art. 47 del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, risultano acquisiti agli atti l'ultimo rapporto redatto dalla Società Maggioli Spa sulla situazione del personale di cui all'art. 46 del D. Lgs. 11 aprile 2006 n. 198 e la dichiarazione attestante la conformità dello stesso rapporto a quello già trasmesso nelle modalità previste dalla legge, l'assolvimento degli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla Legge n. 68/1999 ed il rispetto, in caso di aggiudicazione, delle disposizioni di cui all'art. 47, comma 4 del predetto decreto;

Precisato che le verifiche dei requisiti di ordine generale si intendono eseguite dal Servizio Contratti e Centrale Acquisti della Provincia Autonoma di Trento, secondo quanto previsto dall'art. 19-bis della L.P. 9 marzo 2016, n. 2;

Evidenziato che alla Società Maggioli Spa, affidataria del servizio, si applicano le disposizioni del Codice di comportamento dei dipendenti comunali, il cui testo è pubblicato nella Sezione Amministrazione trasparente del portale istituzionale del Comune di Mori, Sottosezione Disposizioni generali – Atti generali, pena la risoluzione/decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal Codice stesso;

Rilevato che, in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3 bis del D.Lgs. n. 81/2008, per le modalità di svolgimento dell'affidamento, non è necessario redigere il DUVRI e che, conseguentemente, non sussistono costi per la sicurezza;

Atteso che, in conformità a quanto previsto dall'art. 28 del Regolamento UE 679/2016 (GDPR) per le modalità di svolgimento dell'appalto, si rende necessario provvedere alla nomina di un responsabile esterno al trattamento dei dati personali;

Rilevato che, per quanto previsto dal PTPCT vigente e dall'art. 8 del Codice di comportamento integrativo approvato con Deliberazione della Giunta comunale n. 75 di data 15 luglio 2022, non sussistono cause di conflitto di interesse da parte del soggetto che adotta il presente atto;

Osservato che:

- l'art. 50, comma 1, lettera a) della L.P. 9 dicembre 2015, n. 18 prevede che i termini di approvazione del bilancio stabiliti dall'art. 151 possono essere rideterminati con l'accordo previsto dall'art. 81 dello Statuto speciale e dall'art. 18 del D.Lgs. 16 marzo 1992, n. 268 (Norme di attuazione dello statuto speciale per il Trentino-Alto Adige in materia di finanza regionale e provinciale);
- il Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per l'anno 2023, sottoscritto in data 28 novembre 2022 tra la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomie Locali, prevede in caso di proroga da parte dello Stato del termine di approvazione del bilancio di previsione finanziario 2023-2025, l'applicazione della medesima proroga anche per i Comuni e le Comunità della Provincia di Trento;
- il Decreto del Ministero dell'interno 13 dicembre 2022 prevede il differimento al 31 marzo 2023 del termine di approvazione del bilancio di previsione finanziario 2023-2025 degli enti locali;
- l'art. 1, comma 775 della Legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025" stabilisce che "il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2023 è differito al 30 aprile 2023";
- il Decreto del Ministro dell'Interno n. 97 di data 19 aprile 2023 prevede il differimento al 31 maggio 2023 del termine di approvazione del bilancio di previsione finanziario 2023-2025 degli Enti locali;

Dato atto che il Comune di Mori alla data odierna non ha ancora approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e che pertanto trova applicazione la disciplina dell'esercizio provvisorio di cui all'art. 163 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.;

Richiamato l'art. 15, comma 4-bis del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, che prevede che "gli enti locali che si trovano in esercizio provvisorio o gestione provvisoria sono autorizzati, per gli anni dal 2021 al 2026, a iscrivere in bilancio i relativi finanziamenti di derivazione statale ed europea per investimenti mediante apposita variazione, in deroga a quanto previsto dall'articolo 163 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e dall'allegato 4/2 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118";

Preso atto che ANCI e IFEL, con riferimento agli investimenti PNRR, si sono favorevolmente espressi sulla possibilità di assumere impegni di spesa sulla parte capitale del bilancio nel corso dell'esercizio provvisorio e della gestione provvisoria, ritenendo che l'intervento di flessibilità riguardante la contabilità degli enti territoriali previsto dal succitato art. 15, comma 4-bis del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, non possa non indicare la conseguente volontà del legislatore di consentire, a seguito del perfezionamento delle obbligazioni di spesa, la registrazione degli impegni con imputazione agli esercizi previsti nel cronoprogramma;

Preso atto che ai sensi e per gli effetti della Legge n. 136 di data 13 agosto 2010 e ss.mm. il codice CIG assegnato alla presente commessa è il n. 9830620442;

Precisato che, in adeguamento agli obblighi in materia di comunicazione del PNRR, tutti gli atti relativi all'intervento devono riportare il logo dell'Unione Europea, la dichiarazione di finanziamento "Finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU", nonché il riferimento specifico alla Missione,

Componente ed Investimento (M1C1 “investimento 1.4. Servizi e Cittadinanza Digitale” Misura 1.4.5 “Piattaforme notifiche digitali”);

Atteso che è stata effettuata la verifica in merito alla sostenibilità finanziaria degli oneri futuri sul bilancio di previsione finanziario 2023-2025 in corso di predisposizione;

Richiamato il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria enunciato nell’Allegato 4/2 al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, che al punto 2 stabilisce che “le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell’obbligazione, imputandole all’esercizio in cui l’obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell’obbligazione è il momento in cui l’obbligazione diventa esigibile”;

Visti:

- la L.P. 9 marzo 2016, n. 2, recante L.P. 9 marzo 2016, n. 2 “Recepimento della direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, e della direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici: disciplina delle procedure di appalto e di concessione di lavori, servizi e forniture e modificazioni della legge provinciale sui lavori pubblici 1993 e della legge sui contratti e sui beni provinciali 1990. Modificazione della legge provinciale sull’energia 2012”;
- la L.P. 9 luglio 1990, n. 23 e ss.mm., recante “Disciplina dell’attività contrattuale e dell’amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento”;
- il D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg., recante “Regolamento di attuazione della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 concernente: “Disciplina dell’attività contrattuale e dell’amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento”;
- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

DETERMINA

1. **DI DARE ATTO** che le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **DI AFFIDARE**, ai sensi e per gli effetti dell’art. 21, comma 2, lettera h) e comma 4 della L.P. 19 luglio 1990, n. 23 e ss.mm., mediante ordine diretto (OdA) sul mercato elettronico provinciale (ME-PAT), alla Società Maggioli Spa, con sede in via del Carpino n. 8, Sant’Arcangelo di Romagna (RN), P.IVA 02066400405, C.F. 06188330150, il servizio di integrazione delle soluzioni gestionali del Comune con la Piattaforma Notifiche Digitali e servizi connessi per l’importo complessivo di Euro 17.300,00 (IVA esclusa), come meglio dettagliato nella “Scheda Tecnica – PNRR Misura 1.4.5 Piattaforma Notifiche”, conservata agli atti del presente provvedimento, comprendente:
 - software “Concilia” per violazioni al Codice della Strada Connnettore PND con garanzia di almeno 12 mesi dalla data di installazione;

- software “Concilia” per violazioni extra Codice della Strada Connnettore PND con garanzia di almeno 12 mesi dalla data di installazione;
 - installazione e configurazione moduli software;
 - formazione del personale all'utilizzo della procedura;
 - sessioni formative e di aggiornamento online;
 - servizio di assistenza per i connettori software incluso in offerta per 3 anni dalla data di attivazione;
3. **DI DARE ATTO** che le modalità di esecuzione del servizio di cui al precedente punto 2) sono quelle previste dalle “Condizioni Generali di Contratto”, Allegato 2 al Bando “Servizi informatici e di comunicazione”;
 4. **DI STABILIRE** che l'affidamento del servizio di cui al precedente punto 2), ai sensi dell'art. 39-ter, comma 1-bis della L.P. 19 luglio 1990, n. 23 e ss.mm., verrà perfezionato mediante scambio di corrispondenza secondo gli usi commerciali, avvalendosi della piattaforma Mercurio, precisando che il contratto con la Società affidataria si intende validamente perfezionato al momento in cui il documento di stipula viene caricato nel sistema ME-PAT, ai sensi dell'art. 52 delle regole del sistema di e-procurement;
 5. **DI DARE ATTO** che ai fini del perfezionamento del contratto di cui al precedente punto 4), risulta già acquisita agli atti l'autodichiarazione resa dalla Società Maggioli Spa ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, secondo il modello DGUE, così come previsto dal paragrafo 4.2.3 delle Linea Guida n. 4 dell'ANAC;
 6. **DI STABILIRE** che lo svolgimento del servizio dovrà avvenire nel rispetto di quanto previsto dalle norme PNRR;
 7. **DI STABILIRE**, in adeguamento agli obblighi in materia di comunicazione del PNRR, che tutti gli atti relativi all'intervento riportino il logo dell'Unione Europea, la dichiarazione di finanziamento “Finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU”, nonché il riferimento specifico alla Missione, Componente ed Investimento (M1C1 “investimento 1.4. Servizi e Cittadinanza Digitale” Misura 1.4.5 “Piattaforme notifiche digitali”);
 8. **DI DARE ATTO** che alla Società affidataria del servizio di cui al precedente punto 2), Maggioli Spa, si applicano le disposizioni del Codice di comportamento dei dipendenti comunali, il cui testo è pubblicato nella Sezione Amministrazione trasparente del portale istituzionale del Comune di Mori, Sottosezione Disposizioni generali – Atti generali, pena la risoluzione/decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal Codice stesso;
 9. **DI ACCERTARE** l'importo di Euro 32.589,00, relativo al finanziamento previsto dall'Avviso pubblico del PNRR Missione 1 – Componente 1 – investimento 1.4. “Servizi e cittadinanza digitale” Misura 1.4.5. “Piattaforme notifiche digitali” Comuni (settembre 2022) finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU, imputandolo in base ad esigibilità, nel rispetto del

principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., come da prospetto allegato;

10. **DI IMPEGNARE** la spesa derivante dal presente provvedimento, per l'importo complessivo di Euro 21.106,00 (IVA inclusa), imputandola in base ad esigibilità, nel rispetto del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., come da prospetto allegato;
11. **DI DARE ATTO** che, con riferimento all'assetto degli interessi determinato con il presente atto, il sottoscritto RUP non si trova al momento in condizione di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, sulla base alle vigenti disposizioni in materia di prevenzione della corruzione previste dal vigente PTPCT e del Codice di comportamento del Comune di Mori, approvato con Deliberazione della Giunta comunale n. 75 di data 15 luglio 2022;
12. **DI DARE ATTO** che con atto separato, il sottoscritto provvederà alla nomina del Responsabile esterno del trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 28 del Regolamento UE 2016/679;
13. **DI DARE ATTO** che, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 136 di data 13 agosto 2010, il codice CIG assegnato alla presente commessa è il n. 9830620442;
14. **DI DARE ATTO** che la presente determinazione, ai fini di assolvere agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni verrà pubblicata nella Sezione Amministrazione trasparente del portale istituzionale del Comune di Mori, nei casi previsti dalla Legge Regionale 29 ottobre 2014, n. 10 e ss.mm..

Si dà atto che il presente provvedimento, qualora preveda impegno di spesa o abbia rilevanza contabile e necessiti di una verifica da parte del Servizio Finanziario, diventa esecutivo con l'apposizione del visto del Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi del combinato disposto dell'art. 5, commi 1 e 6 del vigente Regolamento comunale di contabilità e dell'art. 9, comma 1 del vigente Regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni.

Si dà atto, in applicazione dell'art. 4, comma 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23, che avverso la presente determinazione è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ex art. 8 D.P.R. 24.11.1971, n. 1199 e giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ex artt. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104 da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale.

Il Segretario comunale
dott. Luca Galante

[Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.]